

Per i precari scatta la corsa al posto

Entro luglio l'immissione di docenti e Ata da parte degli Usr



Precari ai blocchi di partenza in vista delle immissioni in ruolo che avverranno entro il mese di luglio.

Al ministero della pubblica istruzione è già tutto pronto e l'amministrazione centrale ha anche inviato agli uffici le tabelle con le ripartizioni dei posti suddivisi provincia per provincia e per ordine di scuola. Gli elenchi sono allegati al decreto 61 emanato il 10 luglio scorso. ItaliaOggi pubblica la tabella del personale docente, che rappresenta il contingente più ricco, essendo costituito da 25 mila assunzioni. In ogni caso, il decreto reca anche la tabella di ripartizione per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (Ata), che saranno assunti a tempo indeterminato nell'ordine di 7 mila unità

Docenti

Il contingente di assunzioni per il personale docente ed educativo è stato definito proporzionalmente alle disponibilità dei posti residuati dopo l'espletamento delle operazioni di mobilità, tenendo conto dell'esigenza di non creare soprannumero nel corso del triennio. Le assunzioni in ruolo, dunque, saranno effettuate sui posti che risulteranno disponibili e vacanti per l'intero anno scolastico, dopo la conclusione di tutte le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria. Il numero dei posti su cui potranno essere disposte le assunzioni a tempo indeterminato dovrà essere ripartito a metà tra le graduatorie dei concorsi per esami e titoli banditi nell'anno 1999 oppure, in caso di mancata indizione, tra le graduatorie dei precedenti concorsi, e le graduatorie a esaurimento previste dall'1, comma 605, lett. c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La destinazione dei posti alle graduatorie dei concorsi ordinari e alle graduatorie ex permanenti sarà effettuata direttamente dagli uffici scolastici. Nelle assunzioni bisognerà tenere conto delle quote di riserva, di cui all'articolo 3 e all'articolo 18 della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, da assegnare al concorso per esami e titoli e alle graduatorie a esaurimento. Qualora le assunzioni non possano essere disposte sulla totalità dei posti assegnati in assenza o per esaurimento delle graduatorie o perché le assunzioni determinerebbero la presenza di personale in soprannumero, sarà consentito, fermo restando il limite del contingente provinciale assegnato, destinare tali eccedenze a favore di altre graduatorie, avendo riguardo alla tipologia del posto di cui si tratta. Tale compensazione tra le classi di concorso dovrà avvenire, in relazione alle esigenze accertate in sede locale, con particolare riguardo agli insegnamenti per i quali da tempo esista la disponibilità del posto e, per i posti di sostegno, con particolare attenzione alle tipologie di posto che presentino basse disponibilità. Al personale assunto a tempo indeterminato sarà assegnata una sede provvisoria. La sede definitiva sarà assegnata nel corso delle operazioni di mobilità del prossimo anno scolastico. In ogni caso i neoimmessi in ruolo non potranno chiedere il trasferimento in altra provincia prima del decorso di tre anni scolastici.

Personale Ata

Nell'ambito del contingente complessivo di 7 mila unità, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in ciascuna provincia del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, è stato determinato proporzionalmente alle disponibilità di posti residuati dopo l'espletamento delle procedure di mobilità del personale appartenente ai vari profili professionali, salvaguardando, prioritariamente, le assunzioni sulle disponibilità uniche esistenti per ciascun profilo professionale nelle diverse province. Sono state salvaguardate le figure uniche e le assunzioni avverranno tramite lo scorrimento delle graduatorie aggiornate per effetto dell'ordinanza 91/2004. Anche per gli Ata bisognerà salvaguardare la quota di riserva per l'assunzione degli invalidi.

15/07/2008